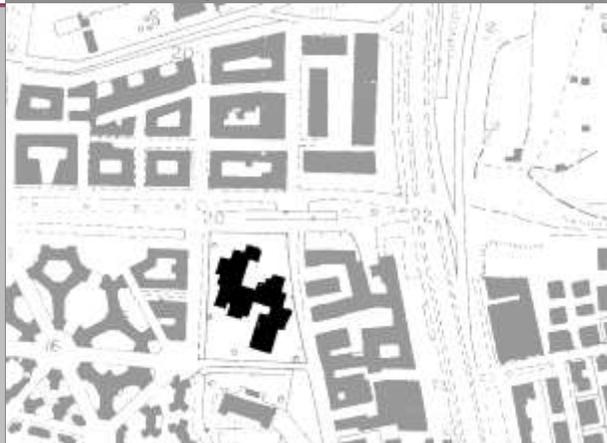


1 - scuola in via Padre Semeria, 28 e via Padre Reginaldo Giuliani, 15



l'ingresso della scuola media

MATRICOLA EDIFICIO	XI
MUNICIPIO	posizione 2021
ARCHIVIO CONSERVATORIA	
CATASTO	
TIPO DI SCUOLA	Media e liceo Classico
DENOMINAZIONE ATTUALE	scuola Media: "Giuseppe Moscati" liceo Classico: "Socrate"
UBICAZIONE	scuola Media: via Padre Semeria, 28 liceo Classico: via Padre Reginaldo Giuliani, 15
TIPO DI PROVENIENZA	nuova costruzione su area di proprietà comunale
PROGETTISTA	arch. Diambra De Sanctis
DIRETTORE DEI LAVORI	
IMPRESA	FEALSUD
REALIZZAZIONE	1971
TECNICA COSTRUTTIVA	pilastri e travi in acciaio; solai in ferro e cemento
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq 16.236
SUPERFICIE COPERTA	mq 4.750 (30%)
CUBATURA EDIFICIO	
VALORE INVENTARIALE STORICO	
ALTRE FUNZIONI	



A) LA STORIA DELL'EDIFICIO

1 - CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

2 - CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

C) LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2009)

1 - RILIEVO FOTOGRAFICO

2 - STATO DI CONSERVAZIONE

3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

D) LA SCUOLA ECO-EFFICIENTE ANALISI E POTENZIALITÀ

1 - SISTEMA ARCHITETTONICO-AMBIENTALE

2 - POTENZIALITÀ PRELIMINARI DEL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE ECO-EFFICIENTE

E) LE QUALITÀ

1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITÀ ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

A LA STORIA DELL'EDIFICIO

A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

Il complesso scolastico comprendente due edifici è situato ai margini della Garbatella storica e si colloca in continuità con la zona verde in cui si trovano il casino Nicolai ristrutturato dal Valadier, la Villa Belardi e il gruppo di costruzioni realizzate dall'Istituto Postelegrafonici per ospitare i figli dei dipendenti durante gli studi, con l'edificio attualmente occupato dalla scuola Elementare "Aurelio Alonzi".

Sorge in un'area, prossima all'antico letto del fiume Almona, destinata già dal piano particolareggiato n. 80 del piano regolatore del 1931 all'edilizia scolastica.

Il complesso occupa nel quartiere una posizione strategica per la vicinanza a piazza Biffi, con gli alberghi popolari costruiti dall'ICP nel 1927-1930 e perché insiste sulla Circonvallazione Ostiense, nel punto di confluenza di quest'ultima nella via Cristoforo Colombo.

Gli ingressi sono collocati sulle due piccole traverse del viale e la composizione delle singole parti è organizzata secondo la perpendicolare al prospetto principale della scuola "Aurelio Alonzi" risultante come la diagonale interna all'area. In tal modo i volumi più alti vengono arretrati dal fronte stradale e gli edifici infine circondati con molti alberi di medio ed alto fusto.

In questo modo si è voluto dissimulare la presenza delle costruzioni scolastiche creando un ambito disomogeneo e a tratti estraneo al nuovo tessuto edilizio circostante, con densità ben più alte di quelle della Garbatella, rafforzando le relazioni esistenti tra l'area di progetto e il colle alberato prospiciente. In altri termini si è voluto preservare uno spazio residuale dell'edificazione cercando di attribuirgli una nuova identità, trovando elementi di continuità con il limitrofo parco scolastico attraverso l'articolazione dei vuoti e del verde.

Lungo via Padre Reginaldo Giuliani il recinto realizzato con scatolari di ferro e la siepe di cipressi della California cresciuta a dismisura costituiscono il prospetto principale.

I due edifici scolastici simili nell'impostazione planimetrica e nella composizione dei volumi sono costituiti da un'articolato basamento coperto da tetti piani leggermente sfalsati tra loro e da due corpi alti.



foto aerea del 2009

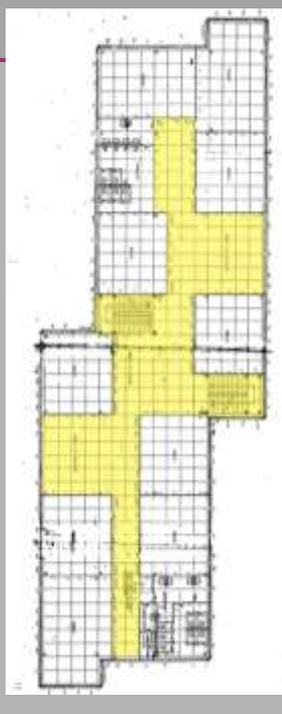
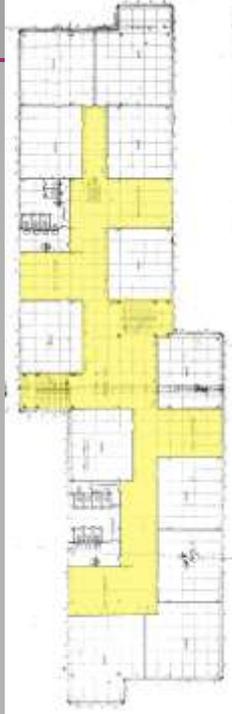


A LA STORIA DELL'EDIFICIO

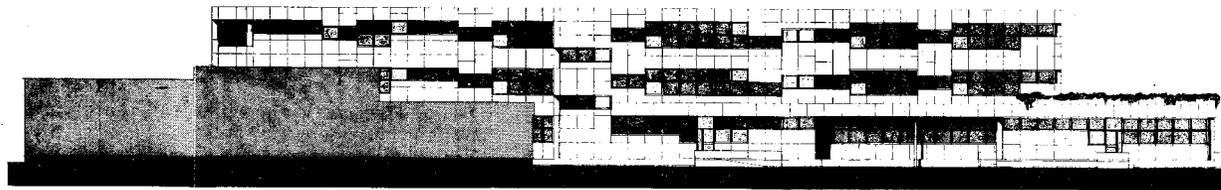
A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

Nel 1966 viene autorizzato l'espletamento della gara di appalto concorso per la realizzazione di una scuola Media e di un liceo Classico alla quale vengono invitate 16 imprese di costruzione specializzate nella prefabbricazione, di fiducia dell'amministrazione comunale. La commissione giudicatrice riceve sei offerte tra le quali seleziona quella della FEAL Sud S.p.A., con progetto dell'architetto Diambra De Sanctis, ritenendola migliore delle altre dal punto di vista tecnico ed economico. Le scuole sono costruite in due anni tra il 1969 e il 1971. Successivamente vengono realizzati alcuni adeguamenti tra cui gli ascensori e le scale di sicurezza in acciaio.

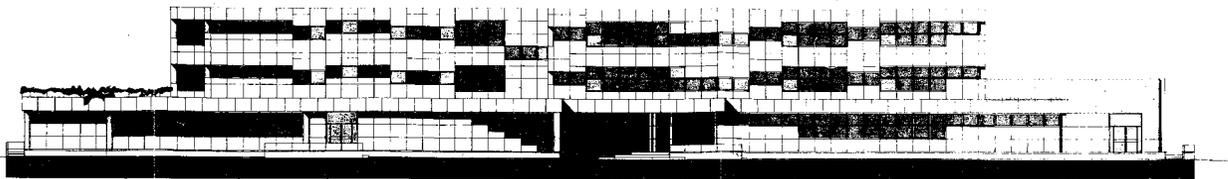
- 1960 2 luglio: Decreto prefettizio n. 95135 di esproprio dei terreni
- 1966 18 ottobre: Delibera Consiglio Comunale n. 3325 per la gara di appalto - concorso
- 1967 10 maggio: costituzione commissione giudicatrice con Decreto Consiglio Comunale n. 1902
- 1967 relazione Direttore Div. Tecnica Edilizia Scolastica Rip.XI Comune di Roma
- 1971 17 settembre: Verbale di consegna dei lavori
- 2000 26 giugno: Verbale di trasferimento in uso alla Provincia di Roma del Liceo Socrate
- 2003 18 dicembre: Verbale di immissione in possesso e consegna di un ascensore alla scuola Moscati



prospetto est



prospetto ovest



FONTI

- Archivio della Conservatoria, posizione 2021
- Lettera Provincia di Roma - Dip. X – “Servizi per la scuola” Servizio 3 – “Tecnico Edilizia Zona 2 Est” a firma ing. Paolo Daquanno - Prot. 19/05/2010 n. 82762/x-3/UP12-3 (progetto definitivo ampliamento Liceo Socrate, arch. Anna Maria Varsi)

B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

Il complesso è costituito dalla scuola Media “Giuseppe Moscati” con ingresso da via Padre Semeria e dal liceo Classico “Socrate” con ingresso da via Padre Reginaldo Giuliani ed è delimitato inoltre a nord dalla circoscrizione Ostiense e a sud da via Alessandro Valignano. Le piante sono impostate su un modulo quadrato di un metro e venti. Per ciascun edificio al piano terra l’atrio posto in posizione centrale, proiettato all’esterno con un’ampia tettoia, da accesso alle due scale ed al corridoio principale sul quale sono posti ad un capo l’ampia ed articolata palestra ed all’altro capo l’auditorium, gli uffici ed i laboratori. Il piano terra dei due edifici affiancati, basso e frastagliato articola e modula gli spazi esterni. Sulle coperture si impostano i corpi di due piani con le aule aperte indifferentemente ad est e ovest. I piani superiori sono organizzati lungo un corridoio centrale alla metà del quale vi è l’atrio con le scale.

La scuola Media ospita 615 alunni circa, distribuiti in 31 classi.

Il liceo Classico ospita 800 alunni circa, distribuiti in 31 classi.

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO
mq 16.236;

SUPERFICIE COPERTA
mq 4.750 (30%);

SPAZI COPERTI

piano terra:

scuola Media: atrio, presidenza, vicepresidenza e segreteria, sala professori, due aule, servizi igienici, aula artistica, aula musica, teatro con annesso deposito, spogliatoio, trucco e servizi igienici, ambulatorio, palestra con annessi servizi igienici, docce, spogliatoi maschi e femmine, servizio igienico docenti, due locali docenti, depositi attrezzi, alloggio del custode, centrale termica;

liceo Scientifico: atrio, presidenza, vicepresidenza e segreteria, sala professori, auditorium e stanze di servizio annesse, due aule, aula di fisica, aula di chimica, aula di scienze, laboratorio di chimica, biblioteca, palestra con annessi servizi igienici, docce, spogliatoi maschi e femmine, servizio igienico docenti, due locali docenti, depositi attrezzi, alloggio del custode, centrale termica;

primo piano:

scuola Media: dodici aule, laboratorio linguistico, biblioteca, laboratorio scienze, laboratorio informatica, due blocchi di servizi igienici;

liceo Classico: dodici aule, due blocchi di servizi igienici;

secondo piano:

scuola Media: sedici aule, due blocchi di servizi igienici;

liceo Classico: dodici aule, due blocchi di servizi igienici;

SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE

mq 11.486;

SPAZI SCOPERTI :

scuola Media: campo gioco recintato, piazzale di ingresso con rampa, spazio adibito a parcheggio;

liceo Classico: campo gioco fatiscente (non utilizzato), prato con alberi, spazio parcheggio alberato non asfaltato;

PIANI FUORI TERRA

n° 3 ;

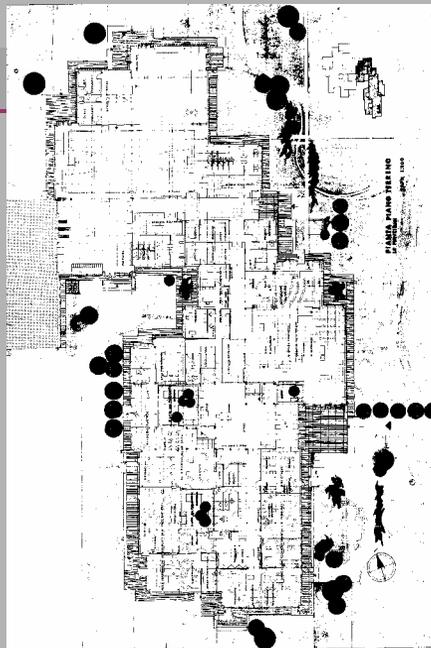
CORPI SCALA

scuola Media: due scale principali, più una scala di sicurezza esterna, più ascensore esterno;

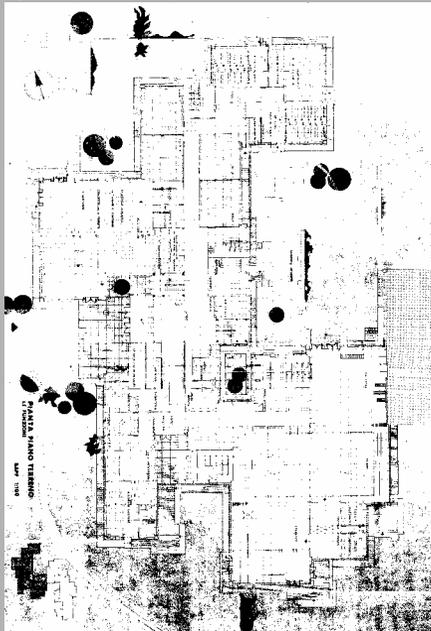
liceo Classico: due scale principali, più due scale di sicurezza esterna, più un ascensore esterno;

ALTEZZA MEDIA LOCALI

Aule, uffici e laboratori m 3,00; palestra m 5 – 5,94.



progetto: pianta del piano terra della scuola Media



progetto: pianta del piano terra del liceo Classico

B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

B2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E GLI IMPIANTI

liceo Classico:
raddoppiamento del
montante per il
controventamento
strutturale



dettaglio dei
pavimenti

liceo Classico: servizi
igienici

scuola Media: porta di un'aula



-Fondazioni: trave continua di cemento armato su pali trivellati pressati con tubiera di 36 cm gettati con benna automatica;

-Strutture in elevazione verticali: gabbia in acciaio con montanti in profilati HE e travi NP imbullonate; il controventamento è risolto con il raddoppio di alcuni pilastri;

-Strutture in elevazione orizzontali: solai realizzati con putrelle, casseforme metalliche a perdere e sovrastante getto in calcestruzzo di cemento armato con rete elettrosaldata di ferro acciaioso;

-Coperture: a terrazzo realizzate come i solai intermedi con l'aggiunta dello strato impermeabile; le palestre hanno il solaio realizzato con lamiera grecata di acciaio con soletta di cemento alveolare e sovrastanti lastre di poliuretano da 3 cm, oltre all'impermeabilizzazione;

-Scale: con struttura in cemento armato;

-Tramezzature: originali: pareti mobili con pannelli di 6 cm di spessore composti da due lastre di acciaio fosfatato da 8/10 con interposto strato isolante di lana di vetro, sopraelevate fissi e gelosie in vetro; nuovi:

-Finiture esterne: fasce dei parapetti e dei basamenti a doppia parete: lastre da 3 cm di travertino e peperino rosa; rivestimento interno con pannelli formati da un telaio in acciaio inossidabile e da due lastre di acciaio zincato e fosfatato con interposta lana minerale bachelizzata ed imbustata. Intercapedine d'aria di circa 16 cm spessore totale di 25 cm;

-Serramenti esterni: vetrata esterna in alluminio anodizzato con vetro multistrato di sicurezza, costituita da elementi fissi ad apertura laterale scorrevole e a ribalta, l'infisso le cui dimensioni sono sottomultipli del modulo usato nella progettazione costituisce insieme alle fasce di pietra l'elemento di dettaglio più qualificante dei prospetti;

-Dispositivi di oscuramento delle aule: all'esterno avvolgibili e all'interno veneziane;

-Finiture interne:

pavimenti: marmettoni dimensioni (30 X 30) cm con scaglie di marmo di pezzatura media; ceramica porcellanata nei servizi igienici originali; gomma industriale nelle palestre; bollettonato di travertino nelle zone coperte antistanti gli ingressi;

scale: gradini e pianerottoli in marmettoni come ai piani; ringhiere con montanti in ferro e correnti in legno;

pareti: vernici a fuoco e smalti sintetici. Zoccolatura in lamiera di acciaio ricoperta con film plastico;

soffitti: originali (liceo classico) in pannelli di lamiera di alluminio anodizzata e forata con sovrastante materassino di lana di vetro bachelizzata da 3 cm e feltro di lana di vetro a fibra lunga; nuovi (media) con pannelli fonoassorbenti in gesso alleggerito;

-Serramenti interni: originali (liceo classico): porte con telai in profilati di alluminio anodizzato con specchiature in legno tamburato da 60 mm rivestito in laminato plastico, alcune con sopraelevate, altre con pannello superiore in laminato, talune hanno un pannello laterale in vetro poi sostituito con policarbonato alveolare; nuovi (media): telai in alluminio anodizzato e specchiature in PVC con sopraelevate;

-Spazi esterni:

spazi aperti: asfalto; aiuole con cigli in cemento; la scuola Media ha muretti di contenimento con sedili in blocchetti di tufo;

ingressi: scale con gradini in travertino; le rampe hanno ringhiere in ferro e pavimenti di porfido;

scale esterne: le tre scale di emergenza sono in acciaio zincato;

-Impianti:

scuola Media: fognario, idrosanitario, elettrico e di illuminazione, allarme, di riscaldamento, citofonico, antifulmine, ascensore.

liceo Classico: fognario, idrico-sanitario, gas (laboratori) elettrico e di illuminazione, di riscaldamento, citofonico, antifulmine, ascensore.

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2009)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO scuola Media (gli esterni)



l'ingresso



la palestra



il blocco delle aule



la palestra e il campo sportivo



la centrale termica



la palestra



il blocco delle aule



un ingresso secondario



la scala d'emergenza



il parcheggio



facciata ad est



l'abitazione del custode

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2009)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO scuola Media (gli interni)



l'ingresso



un'aula



Il corridoio a piano terra



la palestra



l'atrio di ingresso



un'aula



Il corridoio al secondo piano



la palestra



le scale



i bagni nuovi



un'aula

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2009)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO liceo Classico (gli esterni)



l'ingresso



le scale di emergenza



l'ascensore



il parcheggio



il terrazzo di copertura



l'abitazione del custode

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2009)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO

liceo Classico (gli interni)



l'atrio di ingresso



il corridoio delle segreterie



l'aula di scienze



i bagni

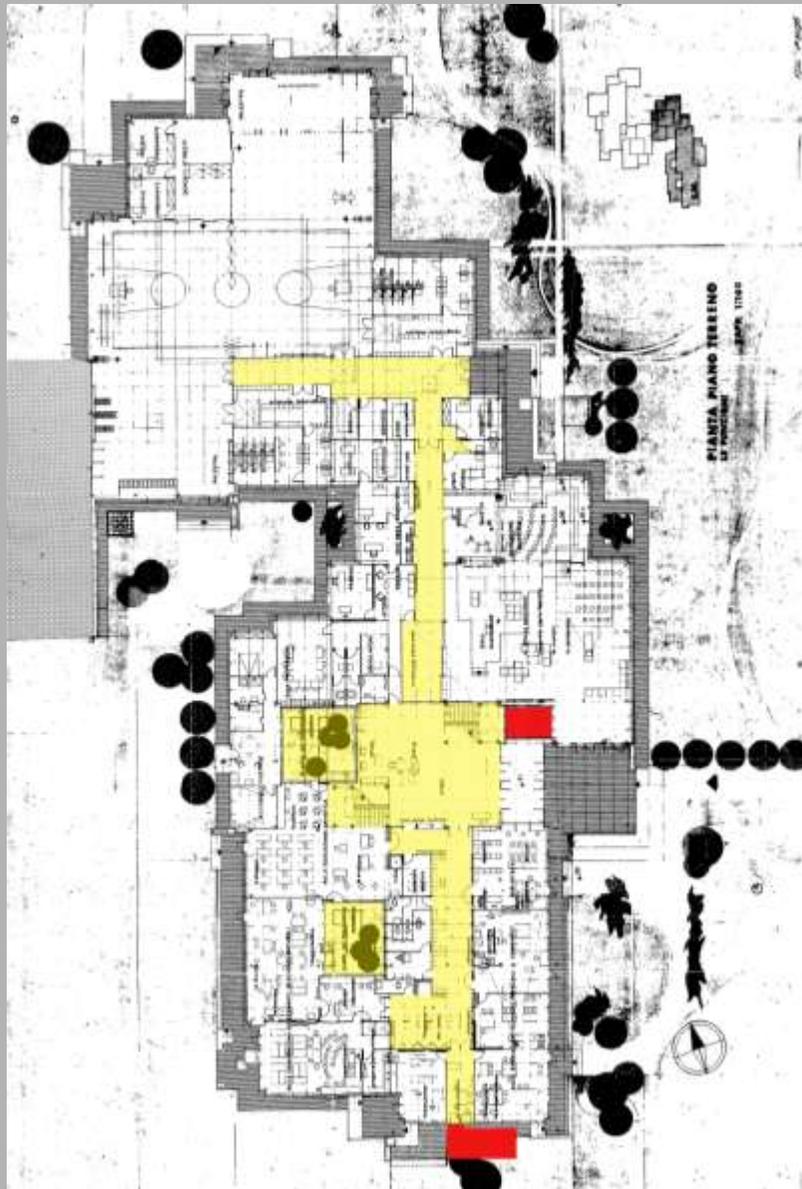


la palestra



le aule





piano tipo della scuola Media: in giallo la distribuzione orizzontale, in rosso la scala di emergenza, l'ascensore aggiunti all'esterno e alcuni tramezzi all'interno

C2 - LO STATO DI CONSERVAZIONE

scuola Media:

Nel 2002 è stata effettuata una ristrutturazione degli interni con la tinteggiatura delle scale, la sostituzione di gran parte dei controsoffitti, la messa in sicurezza dei vetri alle finestre (antiurto), la ristrutturazione dei bagni con la realizzazione di nuovi divisori in muratura, la sostituzione dei sanitari dei pavimenti e dei rivestimenti. I pavimenti a tutti i piani sono generalmente in discrete condizioni anche se consunti superficialmente specie nelle zone di maggior calpestio.

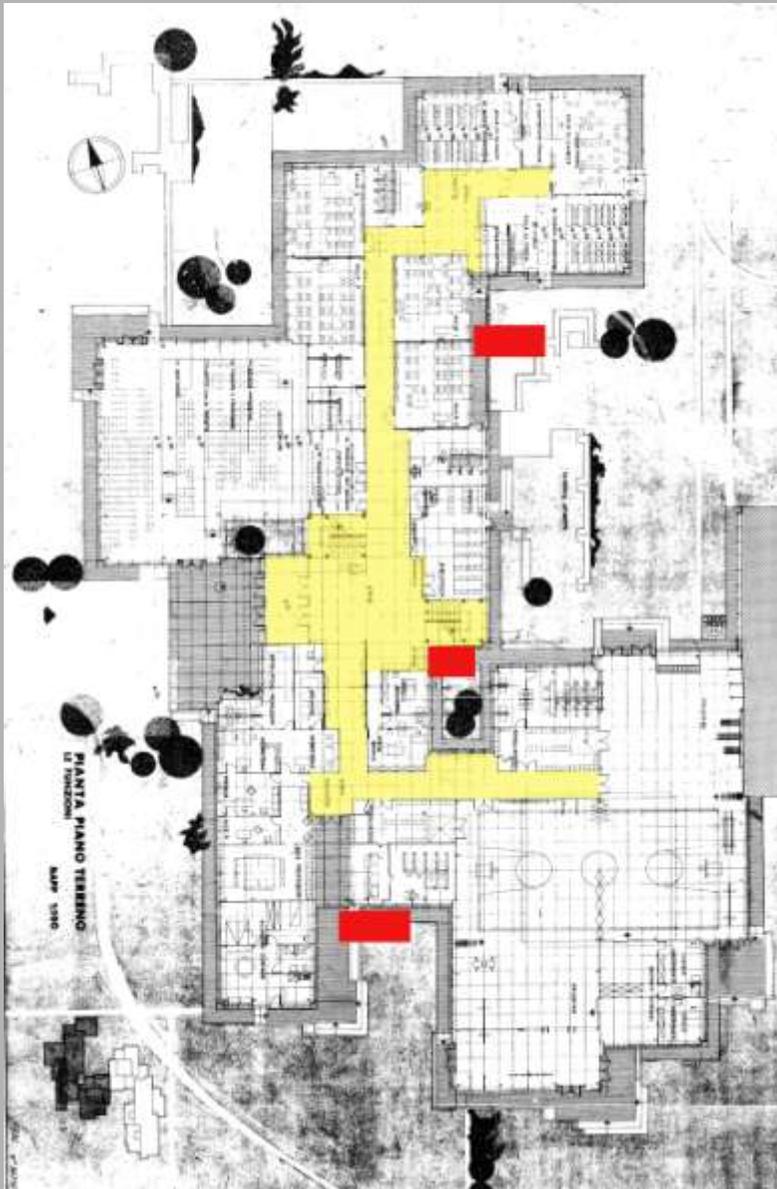
Riguardo ai prospetti esterni, si è potuto constatare che all'ingresso sono conservati i rivestimenti in peperino rosa e in travertino, mentre gli stessi rivestimenti lapidei sono in cattive condizioni con lesioni, abrasioni, distacchi e successivi reintegri mal eseguiti in diffuse parti dell'edificio. Le coperture sono state oggetto di continua manutenzione con reintegro dell'impermeabilizzazione. Gli spazi esterni sono in discrete condizioni e il campo sportivo è di recente realizzazione.



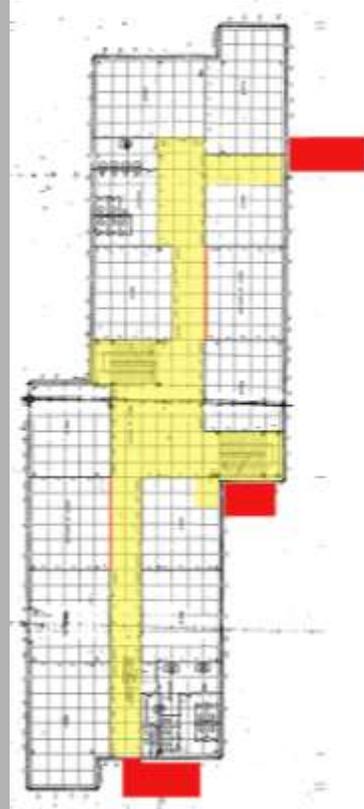
Il campo sportivo

piano terra della scuola Media: in giallo la distribuzione orizzontale, in rosso la scala di emergenza e l'ascensore aggiunti all'esterno

[pagina precedente](#) [pagina successiva](#) [pagina iniziale](#)



pianta del piano terra del liceo Classico



liceo Classico piano tipo

C2 - LO STATO DI CONSERVAZIONE

liceo Classico:

L'edificio risulta in discreto stato di conservazione nonostante non sia stata fatta nessuna manutenzione straordinaria. I pavimenti originali risultano consunti dal calpestio specie nell'atrio e nella palestra. Gli spazi esterni sono in stato di abbandono, in particolare il campo sportivo ma anche il giardino con gli alberi e la parte a nord utilizzata per il parcheggio, con il pavimento sconnesso. Inoltre in prossimità dell'abitazione del custode sono state realizzate tettoie e chiusure con lamiera.



corridoio con lucernario presso i laboratori del liceo Classico

© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2009)

C3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

Le principali trasformazioni hanno riguardato sia nella scuola Media che nel liceo Classico il reperimento del maggior spazio possibile per le aule. Ciò ha comportato la temporanea soppressione o il trasferimento e il ridimensionamento di alcuni laboratori, nonché la chiusura degli spazi interciclo, con nuove pareti leggere.

Nella scuola Media gli adeguamenti alle norme di prevenzione degli incendi hanno comportato il rivestimento dei montanti in acciaio, portati alle dimensioni di un pilastro in cemento armato di (30 X 30) cm circa, con la conseguente sottrazione di superficie utile e lo stravolgimento di un elemento architettonico estremamente significativo. Questa valutazione è stata effettuata con confronti tra le aule dei due edifici. Inoltre sono stati eliminati i gradini presenti nell'auditorium, inserendo all'interno dell'elegante pavimentazione originale piastrelle in gres porcellanato evidentemente estranee.

Gli ascensori sono stati inseriti dopo la costruzione all'esterno dell'edificio trasformando notevolmente

prospetti comunque secondari, mentre all'interno hanno comportato il ridimensionamento di una classe per piano con la creazione di una fastidiosa risega. Nella scuola Media l'inserimento dell'ascensore ha comportato la chiusura di un chiostrino che apportava luce all'ingresso.

Vista la carenza di spazio nel liceo Classico, la Provincia di Roma ha predisposto un progetto di ampliamento dell'edificio esistente con la costruzione di tre laboratori didattici e di una biblioteca. L'edificio dovrebbe occupare una superficie di 418 mq e un volume di 1.475 mc. Verrebbe preservata la parte alberata dell'area posta a sud della scuola.



proposta di ampliamento del liceo Classico

i controsoffitti



liceo Classico



scuola Media

il pilastro



scuola Media

i gradini



liceo Classico



scuola Media

l'ascensore



liceo Classico

D PRIMI INDIRIZZI DI TRASFORMAZIONE ECO-EFFICIENTE

D1 - SISTEMA ARCHITETTONICO-AMBIENTALE

Condizioni di esposizione al sole dell'involucro

a. Estate: **surriscaldamento**



b. Inverno: **irraggiamento**



Condizioni di esposizione ai venti prevalenti

c. Estate: **canalizzazione**



d. Inverno: **protezione**

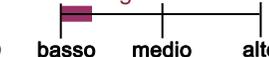


Uso della vegetazione

e. **Bioclimatico**



e.1 **Ecologico**



Sistema Tecnologico dell'involucro

ST 01. Struttura

- pilastri e travi in acciaio solai c.a.

ST 02. Copertura

- piana non praticabile

ST 03. Chiusure verticali opache

- Parete con isolante ed intercapedine

ST 04. Chiusure verticali trasparenti

- Infissi in alluminio

- Vetro doppio

- Schermatura con avvolgibile e veneziane

Approvvigionamento Energetico (AE)

Impianti ad energia rinnovabile

- Assenti

Impianto termico

- Caldaia tradizionale a gas

- Radiatori e pompe di calore elettriche (uffici)

D2 - POTENZIALITA' PRELIMINARI DEL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE ECO-EFFICIENTE

Definizioni di priorità (da intervista)

Problemi riguardanti:

-Surriscaldamento Estivo

-Alte dispersioni di calore impianto insufficiente

Sistema Ambientale: obiettivi e strategie.

Obiettivi:

- Utilizzo del verde per la formazione di una rete ecologica;
- Miglioramento della qualità morfologica dell'area;
- Utilizzo della vegetazione con funzione di controllo micro-climatico ed energetico degli spazi aperti e confinati;

Strategie

- Continuità ecologica attraverso il collegamento di tutte le formazioni vegetali arboree, arbustive ed erbacee presenti nell'area di intervento;
- Predisporre in modo opportuno masse verdi miste arboreo-arbustive per facilitare il controllo della ventilazione e del soleggiamento;
- Realizzazione di un programma di "urbanizzazione vegetale" finalizzato alla costruzione di apparati vegetali a basso costo di impianto e alta percentuale di attecchimento

Sistema Tecnologico: obiettivi e strategie

Obiettivi:

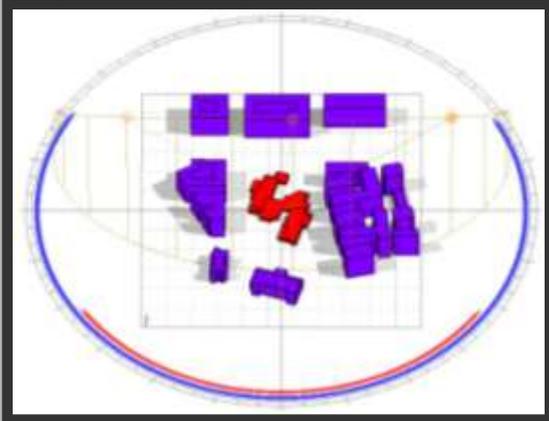
- Impiego attivo e passivo di energie rinnovabili
- Limitazione delle dispersioni energetiche

Strategie:

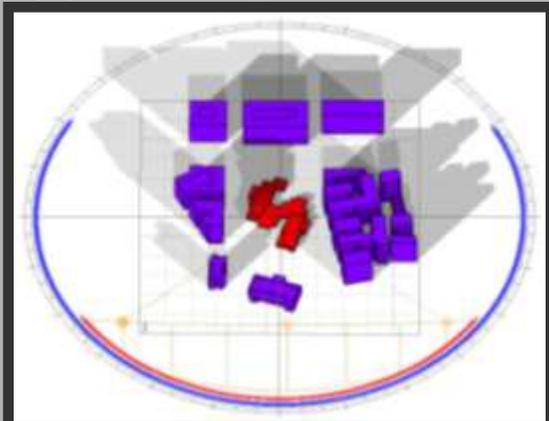
- Isolare termicamente gli edifici tramite l'impiego di materiali con basso valore di trasmittanza;
 - Utilizzo di materiali altamente isolanti, favorire intervento tipo tetto-verde.
 - Verificare la radiazione incidente sulle superficie trasparenti e predisporre coerenti interventi di oscuramento
 - Collocare eventuali collettori solari e/o fotovoltaici in sistemi architettonicamente integrati all'organismo edilizio.
- In tale ottica sono ampiamente disponibili le coperture.



Venti prevalenti (estivi -giallo)-(invernali -blu)



21-giugno – ombre sovrapposte ore 9-12-15



21-dicembre – ombre sovrapposte ore 9-12-15

E LE QUALITA'**E1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI**

L'edificio è il risultato di una ricerca progettuale che tiene conto delle norme e degli orientamenti didattici più recenti come delle innovazioni tecnologiche, dell'industrializzazione del cantiere, dei nuovi materiali disponibili sul mercato negli anni '70. Si vuol dare l'immagine che gli edifici per la didattica possano essere moderni e funzionali. Si adoperano nella progettazione moduli per potere utilizzare pannelli prodotti industrialmente con un sistema costruttivo flessibile. Quest'ultimo utilizzando la gabbia strutturale in ferro permette di chiudere la superficie esterna con elementi alternati opachi o trasparenti a secondo delle necessità di illuminazione naturale e di delimitare gli spazi utili alle attività didattiche all'interno con elementi facilmente spostabili per adempiere a tutte le variazioni richieste nel tempo. Sia le superfici esterne che gli spazi interni non sono mai ripetitivi o noiosi, ma mossi e dinamici. L'elemento strutturale viene esibito all'interno delle aule e negli atri marcandone la presenza con colori accesi come avevano insegnato i maestri dell'architettura moderna. La costruzione si dispone sul terreno in modo da avere la maggiore continuità possibile con gli spazi esterni, strutturati attraverso la scelta e la disposizione degli alberi e delle attrezzature sportive. L'edificio non esibisce una monumentalità autoritaria ma si ritrae all'interno del lotto opponendosi all'edilizia speculativa ad alta densità nata a ridosso di via Cristoforo Colombo e della Circonvallazione Ostiense nel dopoguerra, attualizzando in tal modo la ricerca architettonica intrapresa nella progettazione della Garbatella dell'ICP. Nonostante l'alta qualità architettonica si notano i notevoli problemi dati dallo scarso controllo della coibentazione e dalla problematica collocazione di alcune alberature a ridosso dell'edificio. Così l'illuminazione naturale risulta carente in alcune zone del piano terra ed in modo particolare negli atri.

E2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

Si ravvisa la necessità di un progetto di riqualificazione degli spazi esterni, in particolar modo per il liceo Classico dove questi sono molto degradati e utilizzati più per il parcheggio delle auto e il deposito di materiali che per l'attività sportiva e didattico naturalistica all'aperto. D'altro canto la necessità di ridurre l'eccessiva esposizione solare estiva e le dispersioni termiche invernali dovrebbero essere colte come opportunità per valutare lo stato della vegetazione esistente, sostituendo parte degli alberi sempreverdi con specie caducifogli e integrandola in modo da aumentare l'ombreggiatura estiva. Inoltre sarebbe auspicabile la realizzazione di tetti verdi (giardini pensili leggeri) per aumentare la coibentazione delle ampie superfici di copertura esistenti, migliorando anche la visione che della scuola si ha dai palazzi circostanti.

Per quanto riguarda gli eventuali adeguamenti funzionali interni, si dovrebbe evitare di utilizzare tramezzi in muratura, scegliendo invece soluzioni con pannelli leggeri anche per il rifacimento dei servizi igienici, per evitare l'aumento dei carichi sui solai e per mantenere una maggiore coerenza architettonica. I pilastri in ferro devono essere il più possibile lasciati in vista.

È possibile utilizzare parte delle coperture per collocarvi pannelli solari per la produzione di acqua calda e pannelli fotovoltaici con estrema attenzione per la loro integrazione architettonica.

Il progetto di ampliamento del liceo Classico, in attesa del Permesso di Costruire, è di ridotte dimensioni e pur occupando lo spazio destinato al campo sportivo, lascia ulteriore spazio al giardino verso il margine su via Alessandro Valignano.



ingresso del liceo Classico (via Padre Reginaldo Giuliani)



vista della copertura della palestra della scuola Media



aula nel liceo Classico